



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA



DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL’AREA ATTREZZATA UNITAMENTE ALL’ESISTENTE MUSEO DELL’ACQUA E DELL’ENERGIA – CENTRO VISITE DI TREPIDO’ IN COMUNE DI COTRONEI

CIG: 6358959AF6 - CUP: C91E15000370003 - CPV 45212000-6

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell’offerta:

- a) il plico contenente la busta dell’offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, **a mezzo raccomandata** del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Ente Parco Nazionale della Sila, via Nazionale, snc, 87055 Loriga di San Giovanni in Fiore (CS);
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l’ora apposte sul plico dall’addetto alla ricezione della Stazione Appaltante;
- d) **il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;**
- e) il plico deve recare all’esterno, oltre all’ intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all’oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l’introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne specificate al punto successivo dovranno essere altresì sigillate con nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale.

Il plico generale dovrà contenere all'interno tre plichi: uno con la dicitura **Plico A**, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", **Plico B**, "OFFERTA TECNICA" e **Plico C** "OFFERTA TEMPORALE ED ECONOMICA".

A - Contenuto del Plico A, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Il "PASSOE" dell'offerente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006;

Inoltre obbligatoriamente:

a) **dichiarazione** relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

a.1) dei **requisiti di ordine generale** di cui ai successivi punti A1;

a.2) dei **requisiti di ordine speciale** relativi alla capacità tecnica di cui ai successivi punti A1-4;

a.3) dei **requisiti del progettista** di cui al successivo punto A5;

b) **cauzione provvisoria**, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al punto III.1.1), **lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:

b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004, a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

b.3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;

b.4) impegno del fideiussore a garantire la stazione appaltante dell'eventuale sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille del valore della gara, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, dell'art. 38, del d.lgs n. 163/06;

c) **impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);

c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **dichiarazione di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le

circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;

e) **A pena di esclusione** (comma 2, art. 106 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, art. 46 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e AVCP det. n. 4 del 10.10.2012) dovrà essere effettuato il sopralluogo presso le aree interessate dai lavori.

Per l'effettuazione del prescritto sopralluogo, l'impresa dovrà prendere appuntamento, inviando un messaggio di posta elettronica ai punti di contatto indicati nel bando.

Il sopralluogo verrà svolto entro 3 giorni lavorativi (quindi esclusi sabato, domenica, i prefestivi e festivi del calendario civile italiano) dalla data di ricezione della richiesta.

Il termine ultimo per richiedere appuntamento per i sopralluoghi è fissato entro 15 (quindici) giorni di scadenza della presentazione delle offerte.

Al termine delle operazioni di sopralluogo il Responsabile del Procedimento o suo delegato rilascerà **specifica attestazione da allegare alla gara**; La stessa specifica sarà acquisita al protocollo dell'Ente;

Ogni impresa avrà diritto ad una sola uscita per sopralluoghi. Si precisa che:

- il sopralluogo deve essere effettuato dal titolare, dal legale rappresentante ovvero da un dipendente, o comunque persona legata all'imprenditore da rapporto fiduciario o organico, munito di delega rilasciata, senza formalità, dal legale rappresentante;
- In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il sopralluogo è consentito ad un rappresentante della mandataria munito di delega, rilasciata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ovvero singolarmente dalle imprese che si assoceranno in ATI a pena di esclusione. In nessun caso la mandataria potrà farsi rappresentare dai legali rappresentanti/dipendenti/ consulenti di una delle imprese mandanti;
- nessuno potrà effettuare sopralluoghi per più di un'impresa partecipante, pena l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

f) **dichiarazione ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010**, con la quale il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);

g) **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di euro **35,00** in favore ANAC mediante una delle modalità sotto riportate:

1. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottonisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

h) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

i) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:

i.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

i.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

i.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

j) limitatamente ai consorzi stabili, ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane :

j.1) ai sensi del combinato disposto dell'art. 34, comma 1, lett. c) e dell'art. 36 e ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

j.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1.

l) Copia del Bando, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto, debitamente firmato in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante della partecipante;

A.1 Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto **al punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza

del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge

24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine il concorrente allega alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

A.2. (Normativa Anticorruzione):

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

A.3 Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

a) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

b) svolgimento negli ultimi cinque anni (anni 2014-2013-2012-2011-2010) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 20 per cento del ricavo attualizzato in riferimento al PEF di progetto per tutta la durata della gestione (20% di 131.800 x anni di gestione). Saranno considerati affini i servizi di gestione servizi analoghi quali strutture ricettive e ricreative.

A.4 Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., e degli articoli 108, 109, del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- a) Requisiti di ordine speciale di cui all' Art. 79 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) ovvero attestazione SOA nella categoria OS24;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; requisiti della mandataria minimo 40%, delle mandanti minimo 10%; art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010.
- c) il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare a terzi sub-appalti. Tuttavia potrà indicare in sede di offerta la quota percentuale, non inferiore al 30% del valore complessivo dei lavori che intenderà affidare in appalto a terzi (art 146 D.Lgs.163/06);

A.5 Requisiti del progettista per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Il concorrente per essere qualificato nella progettazione deve ottemperare alle condizioni di cui alla lettera a) e b) di seguito indicate:

a) rispettare una delle seguenti tre condizioni:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del Regolamento 207/2010 ovvero essere in possesso di una attestazione S.O.A., con l'annotazione in calce della «**Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione**», nella categoria OS24, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico;

2) avere associato, in raggruppamento e *in qualità di mandante*, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.;

3) avere indicato, *quale incaricato della progettazione*, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.;

b) i soggetti designati alla redazione della progettazione, ai sensi della precedente lettera a), devono:

- dichiarare l'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m., così come descritti al precedente Capo 2.1, punti 2) e, qualora costituiti in forma societaria, anche al punto 1) dello stesso Capo 2.1;
- indicare l'iscrizione all'ordine professionale;
- produrre i curricula, redatti secondo l'allegato "N", del d.P.R. n. 207/2010;
- evidenziare l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

B - Contenuto del Plico B ,“ DOCUMENTAZIONE TECNICA”:

Il concorrente deve contenere la seguente documentazione:

1. *il progetto definitivo* dell'opera, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare, comprendente gli elaborati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.207/2010, **con esclusione dei documenti contenenti informazioni sul valore economico del progetto;**
2. *piano di gestione;*
3. *una Relazione Illustrativa*, con la quale il concorrente illustra al meglio le proposte progettuali migliorative. A tal fine dovrà presentare una **RELAZIONE DI CONFRONTO** con il progetto preliminare che evidenzii il rispetto delle richieste, le differenze e integrazioni rispetto al progetto preliminare, per una rapida lettura da parte della Commissione tecnica giudicatrice. Tale relazione dovrà essere redatta utilizzando il carattere "garamond 12" con interlinea semplice e dovrà essere costituita – per ogni capitolo – dal numero di facciate in formato A4.

La relazione illustrativa dovrà essere articolata nei seguenti capitoli:

a) Valore tecnico ed estetico del progetto definito: fino a punti 48

Capitolo a.1): qualità artistica ed architettonica del progetto: **fino a punti 25**

Capitolo a.2) funzionalità della struttura e razionalità delle soluzioni tipologiche con particolare riferimento alla mobilità interna dell'intera area nonché al collegamento al Museo già esistente: **fino a 15 punti;**

Capitolo a.3): facilità di utilizzo dell'Area Attrezzata da parte di persone diversamente abili: **fino a 8 punti;**

b) contenuto qualitativo sulle migliorie proposte nello Schema di Contratto: fino a punti 10;

Capitolo b.1): modalità di ripartizione dei rischi fra concedente e concessionario: **fino a 5 punti;**

Capitolo b.2): modalità di controllo (eventuale proposta di carta dei servizi per l'utenza), mediante la quale l'Ente Parco concedente, può verificare la soddisfazione dell'utenza sulla qualità dei servizi resi: **fino a 5 punti;**

c) contenuto migliorativo dell'offerta: fino a punti 22;

Fermo restando quanto previsto al punto **II.1.4 del Bando**, che qui si intende integralmente riportato, per le migliorie proposte verranno valutate:

Capitolo c.1) : Integrazione di quanto previsto nel progetto: **fino a punti 12**

Capitolo c.2) : interventi indirizzati al risparmio energetico: **fino a punti 5**

Capitolo c.3) : Aumento dei servizi offerti anche in riferimento all'Allegato "Gestione Museo": **fino a punti 5**

Note in merito alle formalità di presentazione della documentazione:

- ❖ le proposte devono essere illustrate separatamente e ordinatamente (indicare capitolo di riferimento), in modo da individuare ciascun elemento di valutazione, favorendo e rendendo esplicito e facilmente individuabile il confronto a quanto previsto già previsto in progetto.

Ogni proposta è così articolata con un massimo di:

- 10 cartelle, per il capitolo "Qualità artistica ed architettonica del progetto";
 - 5 cartelle per il capitolo "funzionalità della struttura e razionalità delle soluzioni tipologiche con particolare riferimento alla mobilità interna";
 - 5 cartelle per il capitolo "facilità di utilizzo dell'Area Attrezzata da parte di persone diversamente abili";
 - 5 cartelle, per il capitolo "modalità di ripartizione dei rischi fra concedente e concessionario";
 - 5 cartelle, per il capitolo "modalità di controllo, da parte dell'Ente Parco concedente, della qualità dei servizi e di verifica della soddisfazione dell'utenza";
 - 10 cartelle per il capitolo "Integrazione delle migliorie con il complesso";
 - 5 cartelle per il capitolo "interventi indirizzati al risparmio energetico";
 - 5 cartelle per il capitolo "Aumento dei servizi offerti";
- ❖ per cartelle delle relazioni descrittive si intendono facciate (pagine) in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per facciata e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi;
 - ❖ L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;
 - ❖ in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;
 - ❖ **A CAUSA DI ESCLUSIONE l'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.**

3) bozza di contratto della concessione e relativi allegati

Contenente quanto previsto nella bozza di contratto di progetto nonché le eventuali migliorie proposte dal concorrente evidenziate articolo per articolo.

C - Contenuto della busta C - «Offerta economica e temporale »

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica e temporale unitamente al **Piano Economico Finanziario**, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta con le seguenti precisazioni:

- a. il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b. limitatamente *ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti*, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.:
 - i. l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - ii. l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione;

OFFERTA ECONOMICA FINANZIARIA: fino a punti 15;

La busta dovrà contenere:

1. l'offerta dovrà essere redatta mediante dichiarazione percentuale sui ticket rilasciati da riconoscere all'Ente Parco (**il concessionario dovrà riconoscere al concedente un corrispettivo MINIMO, in conto esercizio, pari al 5 % dei ticket annui per l'ingresso al Centro Visita e alle aree attrezzate, da versarsi dal primo anno della gestione e fino al termine della concessione entro il mese di dicembre di ogni anno.**).
2. il **Piano economico-finanziario della concessione**, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; Il piano economico-finanziario dovrà far riferimento allo schema pubblicato dall'Ente Parco; Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione;

L'OFFERTA TEMPORALE: fino a punti 5;

L'offerta dovrà essere redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul tempo di esecuzione di cui al punto II.3), lett. c) del bando di gara, con le seguenti precisazioni:

- 1) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- 2) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- 3) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

- 4) il tempo di esecuzione risultante dal ribasso, se risulta con frazione di giorno è arrotondato al giorno intero, con arrotondamento all'unità di giorno superiore qualora cada esattamente a metà.

3. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) avvalimento: l'avvalimento è ammesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, del d.lgs n. 163/06, e s.m., e dell'art. 88, comma 1, lett. a) del d.P.R. n. 207/2010;

a.1) il concorrente può avvalersi delle imprese ausiliare, così come previsto per legge;

a.2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto

legislativo n. 163 del 2006, e s.m., secondo le modalità di cui al precedente disciplinare, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;

- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

di

sub.4) il contratto di avvalimento deve riportare, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) le risorse (personale da utilizzare) e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) la durata;

c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

b) riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, con le seguenti precisazioni:

b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui al presente disciplinare;

b.2) la dimostrazione della predetta condizione è assorbita dal possesso del requisito obbligatorio nella misura di cui all'articolo 63 del d.P.R. n. 207 del 2010;

b.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

4. Cause di esclusione:

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (art. 46, comma 1bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni che seguono:

a) la valutazione dell'offerta tecnica (MAX 80 punti) avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta;

a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica (contenuta nella busta «Offerta tecnica» di cui alla Parte Prima, del presente disciplinare di gara), è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato G al d.P.R. n. 107 del 2010, che qui viene richiamato esplicitamente;

a.2) la valutazione agli elementi qualitativi avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie. Una volta terminati i «confronti a coppie», si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prime calcolate;

a.3) in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);

a.4) nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);

a.5) nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.3) e a.4);

b) la valutazione dell'offerta economica finanziaria (MAX 15 punti) e dell'offerta temporale (MAX 5 punti) avviene attribuendo i relativi coefficienti:

b.1) percentuale da riconoscere all'Ente Parco (il concessionario dovrà riconoscere al concedente un corrispettivo MINIMO, in conto esercizio, pari al 5 % dei ticket annui per l'ingresso al Centro Visita e alle aree attrezzate, da versarsi dal primo anno della gestione e fino al termine della concessione entro il mese di dicembre di ogni anno):

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara 5%);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a) i = \text{Off}_i / \text{Off}_{\max}$$

dove:

V(a) i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

Off_i è l'offerta in esame;

Off_{max} è l'offerta massima (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;

b.2) la valutazione del ribasso percentuale **sul tempo di esecuzione dei lavori (MAX 5 punti)** avverrà con le seguente modalità:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = T_i / T_{max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

T_i è il ribasso dell'offerta in esame;

T_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;

Formazione della graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = \sum_{n} [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

n è il numero degli elementi da valutare previsti;

W_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i);

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

S_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

Offerte anormalmente basse: si applicherà quanto disposto dall'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006; ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

a) Il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.8) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, accertata la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne (A,B, e C), si passa a numerare progressivamente le buste in modo univoco ai relativi plichi; inoltre appone, accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.» tenendo presente che la progressione delle lettere è continua anche qualora manchino talune offerte in quanto escluse o non presentate; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno delle buste la propria firma, o a far

- apporte la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste pervenute sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
- b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
- b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) la commissione procederà all'apertura delle buste contenute le offerte tecniche ne sigla il contenuto e le richiude controfirmando i lembi di chiusura;
- e) Ultimata la seduta si procederà a confezionare i plichi separati contenuti le buste con le offerte tecniche ed economiche (queste ultime che devono rimanere sigillate) che saranno messi a disposizione della commissione di valutazione.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) successivamente la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera a); in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica e temporale» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera b), relativa alle offerte tecniche, constatata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.;

- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziale all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.8) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.

5. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

a) individuazione del Concessionario

L'Amministrazione Aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina Concessionario provvisorio.

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto definitivo ed al piano di gestione, l'Amministrazione aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "Concessionario provvisorio".

L'Amministrazione provvede contestualmente all'approvazione del progetto definitivo presentato dal Concessionario.

b) Modifica al progetto definitivo e del piano di gestione

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto definitivo ed al piano di gestione, L'Amministrazione Aggiudicatrice richiede al "Concessionario" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse, non superiore a 15 (quindici) giorni.

Qualora il "Concessionario provvisorio" accetti di apportare le modifiche richieste, L'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica ed in esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al "Concessionario".

Qualora il "Concessionario provvisorio" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto definitivo ed al piano di gestione, l'Amministrazione Aggiudicatrice ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del "Concessionario" e di accettare di apportare al progetto definitivo ed al piano di gestione presentato dal "Concessionario provvisorio" le necessarie modifiche.

c) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento della Direzione, ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

d) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

e) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

e.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti **al punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

e.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia.

c) norme finali

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del Concessionario (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun

compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico- finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell' intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto definitivo presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, e per quelli non previsti neanche nel prezzario della Amministrazione Aggiudicatrice determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa; la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto definitivo selezionato, pagando il 2,5 per cento dell' importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo progetto preliminare posto a base di gara.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a)l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 71, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999 ;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;

a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

a.6) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo n. 494 del 1996, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 6 del d.P.R. n. 222 del 2003;

a.7) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;
- d) **A DISPORRE L'APERTURA DEL MUSEO ENTRO E NON OLTRE 30 GG DALLA STIPULA DEL CONTRATTO;**

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera d), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dalla documentazione di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o email) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed al link di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 6 (sei) giorni;

c) il presente disciplinare di gara e al relativa documentazione sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <https://www.parcosila.it>. **La completezza delle dichiarazioni resta di esclusiva responsabilità dei concorrenti in quanto i modelli possono non comprendere tutte le casistiche del caso in questione.**

3. Disposizioni finali

a) computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza del Foro di Cosenza, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

c) supplente: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile del Procedimento;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.;

e.2) il d.P.R. 207/2010;

f) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile del procedimento	Il Direttore
f.to Ing. Domenico Cerminara	f.to Dott. Michele Laudati